



**CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
08 OTTOBRE 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Giovedì 08 ottobre 2015

1. La Provincia Pavese

"Pioltini: partita ancora aperta"

2. La Repubblica

"Linea dura anti -profughi tagliati i fondi ai parchi che danno ospitalità"

3. La Prealpina

"Trail della Brughiera . Lo spettacolo della corsa di notte"

3. Iabiate web

"Legambiente <Superstrada Anas. Comportamento vergognoso dei sindaci favorevoli>"; "Superstrada: parità tra favorevoli e contrari"

4. Ticino Notizie

"Invernizzi; <Con Rifondazione mai dire mai...>"



LA VIGEVANO-MAGENTA

Pioltini: partita ancora aperta

La realizzazione della superstrada Vigevano Malpensa dipenderà dal parere del Ministero delle infrastrutture. Nell'ultimo vertice Anas, l'Azienda nazionale autonoma delle strade, tenutosi lo scorso 30 settembre, sei degli otto Comuni interessati si sono detti favorevoli, tra cui Vigevano, ma gli altri due Comuni, la Città metropolitana, il parco agricolo Sud Milano e il parco del Ticino hanno proposto un progetto alternativo, che prevede, in sostanza, la circoscrizione ad Abbiategrasso così come l'ha progettata Anas, ma uno stralcio del tratto Abbiategrasso-Magenta con un percorso indirizzato verso la riqualificazione dei tracciati esistenti, fino alla tangenziale Ovest di Milano. «Anas - precisa Giovanni Pioltini, sindaco di Albairate - ha preso nota di tutte le posizioni e ora invierà una relazione al Ministero. Da qui si avrà il verdetto. Noi siamo tra quelli che hanno proposto un progetto alternativo, con l'attuale ci parrebbe sopra la testa un ponte di 600 metri». Sul progetto alternativo spinge anche il Parco del Ticino. «C'è un progetto alternativo - afferma Maurizio Rivolta - che costerebbe molto meno, risolverebbe molti dei problemi di viabilità locale e permette di collegare meglio diversi territori».



LA POLEMICA / PRIMA VITTIMA IL "COLLI DI BERGAMO"

Linea dura anti-profughi tagliati i fondi ai parchi che danno ospitalità

ANDREA MONTANARI

LA REGIONE minaccia di tagliare in tre anni quasi tre milioni di euro ai parchi lombardi che negli ultimi due anni abbiano accettato di ospitare immigrati nelle loro strutture. Qualcosa più di una minaccia dato che al parco dei Colli di Bergamo dare ospitalità ad alcuni migranti su richiesta della Prefettura nell'ostello "Ca' della Matta" è già costato il taglio di un finanziamento di 89mila euro. Lo prevede una delibera della giunta guidata da Roberto Maroni, approvata lo scorso 2 ottobre, che modifica i criteri di assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali. Nell'ambito «del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale». Il testo della delibera parla chiaro: «Non sono ammissibili al finanziamento i progetti presentati da enti che a partire dal 2014 abbiano sottratto anche soltanto temporaneamente o parzialmente i beni affidati in gestione ad un utilizzo individuate dalla legge 86 del 1983». Nel testo, però, si fa esplicitamente riferimento anche all'informativa dell'assessore regionale all'Ambiente sul ricovero dei richiedenti asilo nelle strutture dei parchi regionali lombardi. A fugare ogni dubbio ci ha pensato l'assessore regionale alla Sicurezza e Immigrazione maroniana Simona Bordonali. «L'avevamo dichiarato e proseguiamo su questa strada — ha ribadito — chi utilizza in modo improprio le strutture della Regione o da noi finanziate si vedrà tagliare i contributi e sarà penalizzato nei bandi. E successo agli albergatori, ai gestori di ostelli e di parchi regio-

nali e ora agiremo nello stesso modo con le fondazioni, che intendono ospitare immigrati».

Sull'argomento il Pd e Sel hanno già presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno Angelino Alfano. Mentre al Pirellone il partito di Renzi ha depositato un'interrogazione urgente che sarà votata la prossima settimana. «Questa misura non è solo una punizione — sostiene il Pd Enrico Brambilla — è una mi-

PUNIZIONE

Il Pd: «La tutela ambientale piegata a un utilizzo ideologico»



naccia a tutte le realtà che con fatica e con generosità si occupano dell'accoglienza dei profughi. La Lega arriva pure a piegare ogni misura, anche la tutela dell'ambiente, alla propria ideologia. È una deriva che non è degna dei cittadini lombardi».

Nella delibera sono elencate, tra l'altro, le categorie finanziabili con le cifre in dettaglio. 193mila euro nel triennio a ciascuno dei parchi della prima categoria come quello della Valle del Ticino. 138mila alla seconda e 89mila alla terza.

CA' DELLA MATTÀ

La struttura del parco Colli di Bergamo dove sono stati ospitati i profughi: la Regione ha deciso un taglio di 89mila euro

GRUPPONLINE RISERVATA



RUNNING

Trail della Brughiera Lo spettacolo della corsa di notte

Venerdì sera 2 ottobre è partita dal Centro Parco (ex dogana austroungarica) in quel di Tornavento (Lonate Pozzolo) la seconda edizione del Trail della Brughiera. Nonostante il clima inclemente, caratterizzato da una pioggia incessante, la manifestazione è stata un successo: trecento i partecipanti che si sono divisi equamente tra il Trail Lungo (19 chilometri) e quello corto

di 6,2 chilometri. Uno spettacolo suggestivo: la corsa in notturna, la Brughiera e le sponde del nostro Ticino sono state illuminate dalle luci delle lampade frontali. Il percorso si è rivelato impegnativo, lungo i sentieri del Parco del Ticino: un modo per scoprire zone poco note, vicinissime all'aeroporto di Malpensa, ma capaci di conservare una bellezza naturalistica im-

pressionante. AsdRun&Travel e Uisp Varese ringraziano gli sponsors, Ester Produzioni gestori del Centro Parco, i volontari del Parco del Ticino, la protezione Civile del Parco del Ticino e di Galliate Lombardo, gli amici del Gruppo di Cammino di Gallarate e di ProPatria A.R.C. Busto, il medico Gianluca Castiglioni e tutti i partecipanti per la bellissima esperienza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SUPERSTRADA ANAS

"Comportamento vergognoso dei sindaci favorevoli"



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il circolo Legambiente Terre di Parchi condanna fortemente i sindaci che lo scorso 30 settembre si sono espressi favorevoli alla Superstrada Magenta - Vigevano , 1° Stralcio Funzionale del Progetto ANAS. "Il fatto che si siano prestati al gioco di Anas e della Regione, andando nella tana del lupo per avallare un progetto che si conosce da tempo immemore, rivela una volta per tutte che non hanno per nulla a cuore il nostro territorio e nessuna strategia per difenderlo" dichiarano gli ambientalisti. Quello stesso territorio che ai convegni invece gli stessi sindaci elogiano per la bellezza del paesaggio, la qualità delle produzioni agroalimentari, la storia dei Navigli... Ebbene con una semplice alzata di mano potrebbero aver compromesso tutto per sempre, ignorando i pareri contrari dei due Parchi regionali coinvolti, 14.000 firme raccolte dai comitati, una mozione del consiglio comunale di Abbiategrasso, una manifestazione di mille persone con l'appoggio unanime di tutte le associazioni degli Agricoltori , il monito dell'UNESCO di rivedere l'attribuzione di sito MAB al Parco del Ticino. Il circolo non crede neanche alla pantomima dell'imboscata che non ha lasciato alternative ai sindaci "indecisi" Arrara Invernizzi e Barni (degli altri di Vigevano e Ozzero era prevedibile l'orientamento) perché la soluzione era esprimersi contro quest'opera assurda e devastante o quantomeno alzarsi dal tavolo ripudiando quella sede non istituzionale che aveva un valore soltanto politico. E reputa pure tardiva e meschina la timida lettera al ministro Delrio da parte dei sindaci di Abbiategrasso e Magenta, dopo che ormai avevano votato a favore dell'opera, nel puro tentativo di modificare qualche particolare e mondare l'anima dalla loro colpevolezza manifesta. Se l'opera venisse approvata ricorderemo Invernizzi, Arrara e Barni oltre a Sala, Trezzani e Villani, per la sparizione di suolo agricolo, per i nuovi capannoni e quartieri che in futuro sorgeranno lungo la strada, per la perdita irreversibile di paesaggio, dovuta anche a nuove cave di prestito augurandoci che tutto ciò non cada nelle mani della criminalità organizzata che vive e prolifera proprio su queste opere. Dopo la bocciatura della Broni Mortara infatti, non lontano da qui, queste organizzazioni sicuramente volgeranno il loro interesse anche su questa nuova ghiotta occasione. Inutile dire che Legambiente si unirà nell'azione legale contro un'eventuale approvazione del progetto. L'associazione si rivolgerà infatti alla magistratura per capire se è legittimo che possa venire finanziata e realizzata un'opera significativamente diversa da quella prevista: la superstrada doveva collegare la "Grande" Malpensa 2000 alla Tangenziale Ovest di Milano e invece andrà a Vigevano, o meglio a Ozzero. Gli studi di traffico e di impatto ambientale sono lacunosi e talmente datati da essere irrealistici, generando un'opera sovradimensionata rispetto ai bisogni del territorio che invece si risolverebbero con alcuni interventi puntuali di viabilità locale e una riqualificazione intelligente della strada provinciale diretta a Milano. Questi risparmi andrebbero così dirottati sul potenziamento della linea ferroviaria Milano Mortara che è assolutamente inadeguata rispetto alla domanda di trasporto locale.

HABIATE Web Quotidiano		TUTTE LE NEWS DI BIA' 24 ORE SU 24	
			
IL PRIMO QUOTIDIANO DI ABBiateGRASSO TESTATA ONLINE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE			
Fondatao nel 2011 - Tel.Redazione: 0258104783 - 3664962689 Email Redazione: habiateweb@virgilio.it - mscotti@alice.it Facebook: Habiate Web Quotidiano (9 profili ufficiali)		BULLONA Tel. 0297292091	FERRIANI... ASSISTENZA PIANTE ULIVATE 02. 94966573



Comune di Albairate
Città Metropolitana di Milano



Comunicato Stampa

ANAS non accetta modifiche e detta le condizioni
Superstrada: parità tra favorevoli e contrari
 No a forzature. Manca unanimità per avviare il Progetto

Il Progetto **ANAS** della superstrada non s'ha da fare. Non è stata raggiunta l'unanimità dei consensi da parte degli enti interessati su un'opera stradale di grande impatto ambientale nelle aree verdi, pregiate e protette del **Parco Agricolo Sud Milano** e del **Parco del Ticino**. È quanto afferma il sindaco di **Albairate, Giovanni Pioltini**, aggiungendo: «Mancano i presupposti per avviare l'opera infrastrutturale, che sin dall'inizio è stata **concepita e calata dall'alto con una chiara valenza sovracomunale in funzione delle Tangenziali di Milano** e non per risolvere le problematiche della mobilità locale dei **Comuni del Sud Ovest Milanese**».

Il primo cittadino di Albairate rileva che, in occasione dell'**incontro svoltosi lo scorso 30 settembre a Milano** tra ANAS, i Comuni interessati, **Città Metropolitana di Milano** e i due Parchi, è stata posta la parola fine alla possibilità di trovare una soluzione condivisa, alternativa e a basso impatto ambientale.

«ANAS, infatti, **ha respinto le diverse proposte di mediazione** avanzate dal Parco del Ticino e successivamente dalla Città Metropolitana (*proposte condivise dalla maggioranza di Comuni*), confermando l'impianto del progetto stralcio "Vigevano - Malpensa", **lo stralcio del collegamento a Milano** e accogliendo soltanto le proposte di miglorie dei comuni di **Ozzero, Abbiategrasso** e parzialmente di **Robecco sul Naviglio**. - spiega Pioltini - ANAS ha poi chiesto a tutti i Comuni ed enti invitati di esprimere un parere sul Progetto stralcio, così come proposto con le modifiche, dichiarando **indispensabile definire le procedure per la cantierizzazione dell'opera entro il 31 dicembre 2015**.

È seguita la votazione. **Si sono espressi a favore:** Abbiategrasso, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Ozzero, Robecco sul Naviglio, Vigevano (**6 enti**). **Hanno votato contro:** Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Cusago,

Parco del Ticino e Parco Sud (**6 enti**). Non ha espresso alcun parere la Città Metropolitana di Milano che giovedì 8 ottobre voterà una mozione a favore del progetto da lei proposto rigettando quindi il progetto stralcio ANAS».

Il sindaco di Albairate ha ricordato ai colleghi, agli enti sovracomunali, all'Ing. **Claudio De Lorenzo** di ANAS Lombardia, all'assessore regionale **Massimo Garavaglia**, che **la sola Albairate supporta il progetto stralcio per mq 392.591 ben il 32% dell'intera opera e un consumo di suolo agricolo di mq 389.215 pari al 99,1 %**, e di questo dovrà essere tenuto certamente conto.

Gli esiti dell'incontro del 30 settembre, comunque, saranno inviati da ANAS al **Ministero alle Infrastrutture** per le sue valutazioni, in merito alla conferma o meno del finanziamento all'opera.

«L'augurio è che si tenga conto dell'assoluta parità tra favorevoli e contrari al progetto stralcio "Vigevano - Malpensa" che a queste condizioni non potrebbe essere avviato. - continua Giovanni Pioltini - e se il Ministro alle Infrastrutture, smentendo quanto dichiarato in precedenza, avvallasse questo progetto il nostro Comune si opporrà con forza, consapevole che dopo questo primo stralcio ne seguirà un secondo di collegamento verso le autostrade e Tangenziali di Milano. Non resta che attendere fiduciosi la posizione ufficiale del Ministero alle Infrastrutture».

Invernizzi: “Con Rifondazione mai dire mai...”

MAGENTA – “Spiace davvero per la decisione di Rifondazione Comunista ma sono convinto che il rapporto di collaborazione proseguirà e anche il confronto sulla strada e’ tutto fuorché concluso...”. Insomma, benché per PRC e Cantiere Alternativo Giovani la questione sia ormai conclusa il primo cittadino Marco Invernizzi, intervistato oggi da Ticino Notizie, sulla ‘crisi di maggioranza’ continua ad essere assai possibilista.

“Comprendo la posizione di Rifondazione – spiega il sindaco – probabilmente, loro hanno subito anche quella che e’ la linea nazionale. L’indicazione dei vertici, infatti, e’ di rompere con il PD. Sono dell’idea che questo abbia influito nella loro decisione”.

Un renzismo che certo non piace alla Sinistra anche se, molto onestamente, i vertici locali di PRC – Cantiere Alternativo Giovani hanno ricondotto il tutto alla ormai annosa tematica della Vigevano Malpensa.

“Mai noi – osserva il Sindaco – non ci siamo piegati. La discussione va avanti, perché anche su questa partita nulla e’ chiuso”.

Già perché Invernizzi afferma: “Durante la discussione con ANAS del 30 settembre scorso, tutti eravamo concordi sulla posizione della Città’ Metropolitana. Ovvero, una proposta che prevedeva sei km di superstrada dal ponte sul Ticino ad Abbiategrasso e poi la sistemazione delle circonvallazioni di Robecco e la Variante di Pontenuovo, oltre che la viabilità tra Abbiategrasso e Robecco. A un certo punto del confronto però ANAS e Regione Lombardia ci hanno imposto il classico out out, o si prende il pacco così, oppure si perdono i 220 milioni di euro di finanziamenti...E’ naturale – aggiunge Invernizzi – che sia noi, sia Abbiategrasso abbiamo accettato, perché una soluzione alla problematica di Pontenuovo, parlando per ciò che ci riguarda più da vicino, la dobbiamo pur trovare”.

Ma la partita non finisce qui. “Noi infatti continuiamo ad essere convinti che Delrio sia disponibile a rivedere il progetto, e’ per questo che ora l’interlocuzione va avanti in sede romana, in quanto, se così fosse, potrebbe tornare in auge l’alternativa avanzata dalla Città’ Metropolitana che per noi resta la migliore”.

E’ chiaro, allora, che alla luce di queste considerazioni, il Sindaco e la sua maggioranza ritengono ancora riaprire il capitolo con Rifondazione.

“In ogni caso – chiude il primo cittadino – non ci stiamo a passare per i cementificatori. Abbiamo sempre lavorato per trovare una soluzione che andasse bene per tutti. Amministrare e’ complesso e occorre tener conto delle ragioni di tutti...”.